

Caro mio p. Leuti

S. G.

Lyon li 5 Maggio 1869.

Essendo assai occupato con una dissertazione di Sb. Eulipatico & la prossima mensura non ho il tempo per copiare in pulito le cure di Febbrajo e Marzo laonde ho creduto di farla copiare in un altro tosto quella di Aprile lasciando a V. N. la disposizione: alla fine del mese le spedirò quella di Febbrajo e Marzo, e d'ora in poi ai primi di ciascun mese le spedirò il bispino. Non si dimentichi de' miei quesiti e d'inviarne qualche sua memoria se ne ha. Tiembrai l'altro jeri il P. Tullien gli parlai subito di V. N. e mi commette di pregarla de' suoi offegni. Ella mi dice che se procuri degli associati. Sebbene e la cosa le meriti e il prezzo sia modestissimo pure la cosa difficile & mia parte poichè e non ho relazioni esterne ed i nostri sono veri Cinesi e non capiscono sillaba d'italiano, inoltre i professori de' collegi sono perfino sprovvisti d'Alquos ed altri minori giovani bianchi. Vedrà però se posso in qualche modo provvederli.

Tola ringrazio assai assai del Buletto che spedita mi e sarà questo un nuovo titolo ai tanti etc

già mi lungono a Lei unito coi vincoli della
più timida gradualità. Se Ella desidera le
osservazioni del barometro ridotto a zero ed al livello
del mare sappia che io manco della tavola da
cio? L'altezza della nostra terrazza sul livello del
mare è di 300 metri incirca.

Preghando infine di ricordarmi il p. Vago e
fr. Marchetti che mai non dimentico e di espo-
sarmi con qualche pag. rigo sono in unione
di S. S. S.

Della S. V.

D. S. Mentre le scrivo sono chiamato

in partenza per assumere la direzione

d'una lettera contenente L. o. P. A. S.

Leante farei lieto di poterle far qualche

mento verso l'operato. Ma non

dipende da me. Il proprietario Infante in Eto Serio
è il capo. Provvisoriale.

Gaspare Stan. Ferrarini